

L'efficienza energetica conviene a te, conviene a tutti.

Mantenere efficiente l'impianto di riscaldamento e seguire alcune **regole di base**:

- consente di ridurre le **bollette** fino al 30%;
- è **più sicuro** per te e per gli altri;
- riduce **l'inquinamento**;
- ti fa evitare le **sanzioni**.

Per un riscaldamento "intelligente".

Non scaldare troppo la casa: con 20° guadagni anche in salute.

Installa pannelli riflettenti tra muro e radiatore (sono economici e li trovi nei negozi "fai da te").

Chiudi persiane e tapparelle nelle ore notturne.

Non lasciare le finestre aperte: per cambiare l'aria bastano pochi minuti.

Non collocare tende o mobili davanti ai termosifoni e non usare i radiatori per asciugare la biancheria.

Tutti i vantaggi di una corretta manutenzione

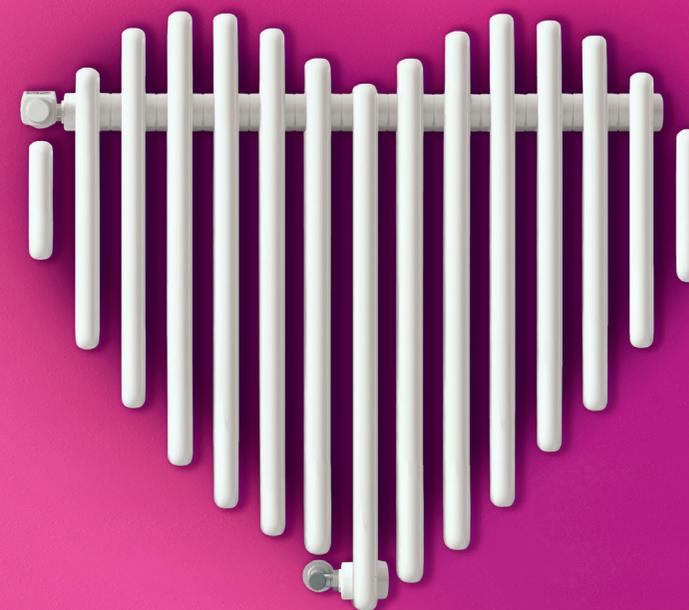
- Più sicurezza
- Abbattimento degli sprechi
- Meno inquinamento
- Risparmio in bolletta
- Nessuna sanzione

La corretta manutenzione dell'impianto di riscaldamento riduce l'inquinamento che può causare anche i blocchi della circolazione!

**EFFICIENZA ENERGETICA:
CONVIENE A TE, CONVIENE A TUTTI.**

PREVENIRE È MEGLIO CHE PAGARE.

Obblighi e sanzioni previsti per legge.



Tutte le info su www.regione.piemonte.it/energia

L'IMPIANTO A POSTO RIDUCE IL COSTO.

**Adotta queste regole:
riscalda responsabilmente!**



Ogni impianto deve avere un responsabile

Sono Impianti Termici tutti quegli impianti fissi che riscaldano o raffreddano un'unità immobiliare e, **per legge**, occorre dichiarare chi ne è responsabile. Responsabile generale degli **impianti centralizzati** è l'Amministratore di condominio, mentre ogni proprietario deve provvedere a installare tutte le termovalvole nei suoi locali. Nel caso di **impianti autonomi**, invece, è responsabile chi occupa l'immobile.

Comunicazione dei dati

Il responsabile d'impianto che non fornisce al manutentore o all'installatore tutti i **dati necessari** (POD, PDR, dati catastali, ecc) per la completa compilazione e il conseguente caricamento sul CIT (Catasto Impianti Termici) del Libretto di Impianto è passibile di una sanzione da **euro 100 a euro 900**.

Sanzioni per installatori e manutentori

L'installatore o il manutentore che non provvede a caricare il **Libretto di Impianto** nel CIT entro i 60 giorni dalla realizzazione dell'impianto o dalla presa in carico di un impianto esistente è passibile di una sanzione che varia da un minimo di **euro 100** ad un massimo di **euro 900**.

Medesima sanzione scatta anche nel caso di scorretta esecuzione e/o il **mancato caricamento** telematico del **REE** (Rapporto di controllo dell'Efficienza Energetica) nel CIT entro i 60 giorni dalla sua redazione (documento cartaceo controfirmato dal responsabile dell'impianto).

Un'ulteriore sanzione - da **euro 100 a euro 450** - riguarda l'omissione o il mancato rispetto dei termini previsti per le **comunicazioni obbligatorie** che il Terzo Responsabile deve effettuare alla Città Metropolitana o alla Provincia competente, ai sensi del dal DPR 74/2013 all'art.6, comma 5, in tema di:

- **delega** ricevuta su un impianto termico (obbligo di comunicazione entro dieci giorni lavorativi);
- **revoca o rinuncia** all'incarico (entro due giorni lavorativi);
- **decadenza** per mancata rispondenza dell'impianto alle norme vigenti (entro due giorni lavorativi).

Sanzioni impianti centralizzati

Il proprietario che omette di dotare anche un solo radiatore di **termovalvola** può dover pagare una sanzione amministrativa da **500 a 2.500 euro**.

Sanzioni impianti autonomi

Chi non rispetta le scadenze previste sia per la manutenzione sia per la **verifica dei fumi** può incorrere in sanzioni amministrative che vanno dai **500 ai 3.000 euro**.

Inoltre, chi non rispetta gli **obblighi** relativi all'APE può incorrere in una sanzione amministrativa da **1.000 a 18.000 Euro**.

Non rischiare, i controlli sono già partiti!

